



Università degli Studi di Milano

Circolari di Ateneo
60/2018 del 08/05/2018
Classif. 1.6



A tutti i docenti, ricercatori, collaboratori ed
Esperti linguistici, dottorandi, specializzandi,
assegnisti, borsisti e al personale tecnico-
amministrativo
LORO SEDI

Alle Organizzazioni Sindacali
Alle Rappresentanze Sindacali Unitarie
LORO SEDI

OGGETTO: Regolamento Europeo 2016/679 – RGPD sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – Assegnazione incarico di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD).

Si rende noto a tutti che il 25 maggio 2018 diventerà pienamente efficace il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD UE 2016/679), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Considerata l'ampiezza e l'impatto della norma sopra citata, l'Ateneo ha avviato da tempo un percorso che consenta di conformarsi ai diversi obblighi prescritti dal legislatore europeo entro la data del 25 maggio p.v., ivi compreso quello di nominare un Responsabile della protezione dei dati (RPD), figura nota anche come Data Protection Officer (DPO).

Si comunica quindi che l'Università degli Studi di Milano, conformemente ai suggerimenti forniti dall'Autorità Garante per le Pubbliche Amministrazioni, ha optato per un Responsabile della protezione dei dati interno e a tal fine **ha assegnato l'incarico di RPD per l'Ateneo all'Avvocato Pierluigi Perri**, ricercatore confermato del Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" dell'Università degli Studi di Milano nonché coordinatore del Corso di perfezionamento in "Data protection e data governance" e autore di diversi contributi scientifici in materia di protezione dei dati.

Nell'ambito delle funzioni attribuitegli con tale mandato, l'Avvocato Perri, in particolare si occuperà di:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare medesimo,
- g) redigere una relazione annuale delle attività svolte.

Con la presente circolare, si avvisa che il RDP, al fine di poter svolgere le attività richieste dalla legge, potrà aver bisogno di accedere alle procedure di trattamento dati in essere presso le strutture dell'Ateneo, ivi compresi i modelli documentali e i processi di archiviazione sia fisica che digitale dei dati presenti negli archivi delle strutture, siano essi locali o remoti. In tal senso, il RPD potrà richiedere ai responsabili di struttura o ai soggetti da questi incaricati di fornire informazioni sulle finalità del trattamento dei dati personali e sui meccanismi di acquisizione, conservazione e archiviazione dei dati in formato cartaceo e in formato elettronico.

Al fine di poter redigere il Registro dei trattamenti, inoltre, il RDP dovrà godere della massima collaborazione di tutte le componenti universitarie per venire a conoscenza delle attività di trattamento dati personali svolte da tutte le strutture di Ateneo e utili alla redazione del suddetto Registro.

Ciascun dipendente, infine, potrà inoltrare segnalazioni o quesiti al Responsabile Protezione Dati per il tramite del proprio Responsabile di struttura nei seguenti casi:

- 1) ricezione di richieste di esercizio dei diritti da parte degli interessati (ad es. richiesta dell'esistenza di dati personali, richiesta di cancellazione o rettifica di dati personali, ecc.)
- 2) segnalazione di possibili situazioni che possano compromettere il rispetto della normativa sul trattamento dati
- 3) richiesta di chiarimenti in merito agli obblighi derivanti dal RGPD per l'Università degli Studi di Milano e dai regolamenti interni d'Ateneo in materia di trattamento dati
- 4) richieste provenienti dall'Autorità Garante o da Autorità Giudiziarie in merito al rispetto degli obblighi del Regolamento e in generale della disciplina sul trattamento dei dati personali
- 5) richieste o segnalazioni sui modelli documentali in uso presso l'Ateneo per fornire l'informativa o richiedere il consenso

nelle seguenti modalità:

il Responsabile della struttura, una volta ricevuta la segnalazione da parte del dipendente e previa valutazione della pertinenza e della gravità della stessa, invierà la richiesta **debitamente registrata in Archiflow** come Protocollo Interno tra Uffici (classificazione 1.6), inserendo come struttura competente "**Responsabile Protezione Dati**" (mail: dpo@unimi.it) e condividendo la richiesta con l'**Ufficio di Sicurezza ICT** di Ateneo (mail tuteladati@unimi.it). Per eventuali problemi o quesiti riguardanti la protocollazione, si invita a rivolgersi al Settore Gestione Documentale all'indirizzo: gestione.documentale@unimi.it.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

La segnalazione relativa ad una possibile **violazione di dati personali** (ad es. distruzione, perdita o divulgazione dei dati personali trattati per conto dell'Ateneo) dovrà invece essere effettuata immediatamente e comunque entro le 24 ore, inviando una e-mail a violazione.dati@unimi.it.

Alla presente si attende, quindi, che faccia seguito ogni comunicazione finalizzata alla piena attuazione del RGPD, in tempo utile, da parte di tutte le strutture Universitarie.

Nella certezza della massima collaborazione da parte delle SS.LL., per l'adempimento delle funzioni di competenza conferite in ambito Protezione dei dati, si ringrazia e si porgono cordiali saluti.

Il RETTORE

Gianluca Vago